

BREVI NOTE

GIOVANNI CUMBO

NIDIFICAZIONE DI RONDINE ROSSICCIA *CECROPIS DAURICA*
(LAXMANN, 1769) IN PROVINCIA DI PALERMO

Breeding of Cecropis daurica (Laxmann, 1769) in province of Palermo

La Rondine rossiccia (*Cecropis daurica* L.) frequenta in genere pareti rocciose e scogliere. Migratore transahariano, nidificante da tempi recenti in Sicilia, raro e localizzato, costruisce il nido su sporgenze rocciose, manufatti quali ponti, tetti e case abbandonate. In Sicilia essa è stata riportata come nidificante irregolare in soli 8 quadranti 10x10 distribuiti tra le province di Siracusa, Agrigento e Trapani (Ientile & Massa in AUTORI VARI, 2008).

Il 24 giugno 2014, durante dei rilievi presso la foce del fiume Imera settentrionale (località Buonfornello), ho sentito il tipico richiamo di una Rondine rossiccia, in mezzo a quello di diverse Rondini comuni *Hirundo rustica* L., 1758. Dopo attente osservazioni notavo che si trattava di una coppia, che si posava spesso sulla sponda del fiume dove erano evidenti tracce di scavi nel fango. Nei giorni seguenti, dopo una prima documentazione fotografica che ritraeva le rondini con del fango nel becco, ho notato che la frequenza della raccolta del fango era circa ogni 5-10 minuti. Il 7 luglio ho trovato il nido in costruzione, posto all'interno di un androne di un edificio abitato in estate, facente parte di un residence. L'11 luglio della paglia pendeva dal bordo del nido, segno che esso era stato clepto-parassitato da passeri. Ma, pur sembrando abbandonato, non vi si notava neanche la presenza di passeri. Il 17 luglio la coppia di Rondini rossicce riprendeva la costruzione. Durante un sopralluogo il 6 agosto il nido aveva l'evidente forma con cui lo costruisce questa specie, cioè di fango, chiuso e a forma di emisfero, con un tunnel che porta all'esterno. Il 12 agosto era possibile accertare la presenza di nidiacei che richiamavano dal suo interno. Altro segno evidente della presenza di nidiacei era il fatto che un adulto era stato fotografato mentre trasportava un sacco fecale dei pulcini al di fuori dal nido. La frequenza delle imbeccate era circa ogni 10 minuti ed entrambi i partner collaboravano, entrando a volte insieme dentro il nido. Infine, il 4 settembre almeno due giovani involati, accompagnati dagli adulti venivano osservati la sera mentre rientravano al nido per trascorrervi la notte.

Questa è la prima nidificazione accertata di Rondine rossiccia nella provincia di Palermo, e tra l'altro in un edificio abitato, dove nel periodo estivo c'è un frequente passaggio di gente. In Italia questa specie è piuttosto rara durante il periodo riproduttivo ed è stata inserita nella Lista Rossa Nazionale. Essendo una specie esclusivamente insettivora, è molto vulnerabile a causa delle pratiche agricole intensive.

BIBLIOGRAFIA

AUTORI VARI, 2008. Atlante della Biodiversità della Sicilia: Vertebrati terrestri. *Arpa Sicilia*, Studi e Ricerche, 6. Palermo.

Indirizzo dell'autore — G. CUMBO, via Tramontana, 28 - 90144 Palermo (I); e.mail: giovanni.cumbo@gmail.com